Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze e tecniche psicologiche*(IdSua:1512058)*
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome inglese	Psychological sciences and techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-e-tecniche-psicologiche
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MININNI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANNESE	Susanna	M-PSI/05	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	CASSIBBA	Rosalinda	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	CLEMENTE	Carmine	SPS/07	RU	1	Base
4.	LANCIONI	Giulio	M-PSI/01	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	LIGORIO	Maria Beatrice	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	MININNI	Giuseppe	M-PSI/05	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	PASTORE	Luigi	M-FIL/01	RU	1	Affine
8.	ROSSINI	Valeria	M-PED/01	RU	1	Base
9.	SINATRA	Maria	M-PSI/01	PO	1	Base/Caratterizzante

10.	TAURINO	Alessandro	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	BINETTI GIUSEPPE MARCO giuseppe.binetti98@gmail.com RISOLA RITA ritari91@libero.it PORFIDO ADRIANO yamyadry@gmail.com CLEMENTE LIVIO livio.clem@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Giuseppe Mininni Rosalinda Cassibba Valeria Rossini Fausta Scardigno Serafina Pastore
Tutor	Alessandro TAURINO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche offre l'acquisizione di un'adeguata conoscenza delle discipline psicologiche, metodologiche e umanistiche di base atta a consentire sia gli ulteriori percorsi di studio specialistici sia una buona padronanza degli strumenti concettuali, metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico.

QUADRO A1 — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 29 gennaio 2008 nella Sala del Consiglio del Senato dell'Ateneo Ã¨ stato ufficialmente avviato il dialogo tra il dipartimento (ex facoltÃ di scienze della formazione) ed i rappresentanti della Regione, i giornalisti della stampa locale, le "Parti Sociali". Sulla base delle indicazioni provenienti dal decreto 270 l' offerta formativa ed i due criteri guida indicati dal MUR (razionalizzazione e qualificazione) sono stati discussi in relazione alla necessitÃ di evidenziare il nesso tra formazione dei profili professionali e sbocchi lavorativi sul Territorio. A partire dal 2004 la ex presidenza di facoltÃ si Ã¨ preoccupata di offrire forme di raccordo tra le professioni che la FacoltÃ forma e il job placement . Dal 2005 Ã¨ stato avviato un "tavolo" con la regione Puglia con l'Assessorato ai Servizi sociali per offrire linee comuni nella proposta progettuale.
In questa ottica, nel corso degli anni e nel passaggio da facoltÃ a dipartimento si Ã¨ mantenuta viva l'attenzione alla definizione di corsi di studi i cui sbocchi occupazionali fossero quanto piÃ¹ possibile sensibili alle vocazioni ed alle esigenze del contesto locale, mantenendo la buona prassi di organizzare giornate di studio e momenti di confronto utili a (ri)discutere le possibilitÃ occupazionali dei laureati in uscita dal CdS offerti dal dipartimento.
In particolare, in tempi piÃ¹ recenti, sposando questa visione, il 21 gennaio 2014, i gruppi di lavoro "Tirocinio" e "AVA" del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione hanno organizzato un incontro con gli enti convenzionati con i CdS promossi dal Dipartimento, operanti nei settori di rilevanza per i profili professionali in uscita. Lo scopo dell'incontro Ã¨ stato duplice: da un lato raccogliere informazioni sui desiderata degli enti in termini di competenze che gli studenti dovrebbero possedere per svolgere efficacemente i compiti loro affidati, dall'altro ricevere feedback sulle esperienze di tirocinio avviate. La riunione ha consentito di raccogliere preziose indicazioni circa i risultati di apprendimento disciplinari e generici. Gli stakeholder coinvolti hanno testimoniato la buona preparazione teorica degli studenti relativamente ai settori disciplinari interessati dai piani di studio. E' emersa, tuttavia, la necessitÃ di prevedere modalitÃ di insegnamento che consentano di trasferire agli studenti metodologie e tecniche di intervento utili agli studenti per applicare le conoscenze ai concreti contesti di lavoro.

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore in Scienze e tecniche psicologiche

funzione in un contesto di lavoro:
Il corso di studi in Scienze e tecniche psicologiche intende formare un laureato in grado di coniugare il sapere scientifico basato sulla ricerca psicologica e sulle neuroscienze con il sapere proveniente dalle scienze umane. Il laureato, in riferimento alla figura professionale in uscita, acquisirÃ :
-conoscenze di base e caratterizzanti nei diversi settori delle discipline psicologiche;
-adeguate conoscenze sui metodi e procedure di indagine scientifica;
-adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e gestione dell'informazione;
-adeguate abilitÃ nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre lÃ¬ italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

competenze associate alla funzione:
Impiego presso le direzioni di risorse umane di enti pubblici e privati
-Impiego o collaborazione in societÃ di consulenza che operano nella selezione e nella valutazione delle competenze delle prestazioni e del potenziale nelle organizzazioni di comunicazione e marketing
-Impiego o collaborazione nelle societÃ e negli enti pubblici e privati , nelle cooperative che operano nel privato sociale per le

attivitÃ di consulenza, di formazione e di sviluppo organizzativo
-AttivitÃ di promozione e sviluppo degli interventi di comunitÃ
-Collaborazione con lo psicologo in attivitÃ clinica e di consulenza nell'ambito dei servizi socio-sanitari
-Collaborazione presso consultori e servizi materno-infantili
-Collaborazione con le scuole e centri diurni
-Collaborazione con servizi sociali presso istituzioni e amministrazioni locali.

sbocchi professionali:
I laureati in Scienze e tecniche psicologiche possono svolgere la loro attivitÃ professionale in ambito psicosociale (creando strumenti che rispettino le caratteristiche psichiche e fisiologiche dell'essere umano, dalle valutazione psicometrica, attraverso test e altri strumenti di misura psicologica); in ambito gestionale in imprese e organizzazioni del terzo settore; in ambito assistenziale e di promozione della salute nelle strutture pubbliche e private
Questi sbocchi occupazionali sono stati definiti sulla base dell'analisi dei corsi di laurea di riferimento sul territorio nazionale ed internazionale.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

QUADRO A3 — Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di laurea presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. La precisazione delle conoscenze richieste per l'accesso al corso, delle modalitÃ di verifica e degli obblighi aggiuntivi ad esse relative Ã¨ contenuta nel Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso

La laurea che si consegue Ã¨ in Scienze e tecniche psicologiche della classe 24 ed Ã¨ equipollente con ogni altro corso di laurea della stessa classe. I laureati nei corsi di laurea della classe devono:
-avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
-avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
-avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
-avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
-avere acquisito adeguate abilitÃ nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.
I laureati della classe potranno svolgere attivitÃ professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.
I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attivitÃ in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunitÃ e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attivitÃ riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonche' gli ambiti della gestione delle

risorse umane nelle diverse eta' della vita.
Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:
-comprendono in ogni caso attivitÃ finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delledinamiche delle relazioni umane;
-prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
-comprendono in ogni caso, tra le attivitÃ formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attivitÃ di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
-includono attivitÃ con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
-includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati di questo corso devono avere acquisito: conoscenze di base e caratterizzanti nei diversi settori delle discipline psicologiche; per quanto riguarda le conoscenze di base, sono ad esse rivolti gli insegnamenti delle discipline elencate nell'ambito dei fondamenti di psicologia; per quanto riguarda le conoscenze caratterizzanti, gli insegnamenti elencati nell'ambito delle attivitÃ formative caratterizzanti. L'acquisizione delle une e delle altre Ã¨ valutata attraverso prove di profitto scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di questo corso devono, inoltre, aver acquisito conoscenze e comprensione dei metodi e delle procedure di indagine scientifica. A tale scopo sono deputati gli insegnamenti metodologici impartiti nell'ambito della psicologia generale, della psicometria (attivitÃ caratterizzanti) e della statistica sociale (attivitÃ affini e integrative). La verifica di tali conoscenze e comprensione avviene attraverso prove di verifica scritte e orali. I laureati devono avere, inoltre, acquisito competenze ed esperienze applicative nell'ambito degli interventi psicologici, attraverso le attivitÃ di laboratorio e di tirocinio, valutate sulla base di apposite relazioni scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI url
PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' url
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO url
PSICOLOGIA GENERALE url
STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE url
METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA url
PSICOMETRIA url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio**

	Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	CapacitÃ di usare competenze ed esperienze applicative per trarre conclusioni personali nella valutazione di casi e situazioni specifiche. A questo obiettivo concorrono tutti gli insegnamenti, i laboratori e il tirocinio. Il livello di autonomia raggiunto Ã¨ valutato nell'ambito delle prove di profitto nei diversi insegnamenti e nelle relazioni sulle attivitÃ di laboratorio e di tirocinio.
Abilità comunicative	- CapacitÃ di comunicare in maniera efficace conoscenze e conclusioni personali relative alla valutazione di casi e situazioni relative di cui sopra. Tale abilitÃ Ã¨ stimolata, oltre che nelle esercitazioni svolte nell'ambito dei corsi, attraverso la discussione con i supervisori dell'attivitÃ di tirocinio e di preparazione della tesi di laurea. Essa Ã¨ valutata, oltre che, nelle relative prove di verifica, attraverso l'elaborato di tesi e la sua discussione nella prova finale. - Adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni. Tali competenze sono stimolate attraverso esercitazioni svolte e valutate nell'ambito degli insegnamenti psicometrici-statistici e delle attivitÃ di laboratorio; - Adeguate abilitÃ nell'utilizzo in forma scritta e orale della lingua inglese per lo scambio di informazioni a carattere generale e nell'ambito specifico delle competenze in oggetto. A tale scopo Ã¨ deputata l'attivitÃ di laboratorio di lingua inglese, che verrÃ valutata mediante una prova pratica.
Capacità di apprendimento	I laureati devono acquisire abilitÃ di lettura, analisi e comunicazione che rendono possibile intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Alla loro acquisizione e valutazione concorre l'intero curriculum formativo, con particolare riferimento alle attivitÃ di preparazione degli esami e relative prove di profitto e alla elaborazione e discussione della tesi finale

QUADRO A5 — Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato in forma scritta, nel quale il laureando deve dimostrare di aver approfondito in autonomia seppur guidato dal relatore - un tema riferibile ad uno degli insegnamenti previsti dal piano didattico del CdS.
Il contenuto della tesi deve essere tale da dimostrare anzitutto che il laureato ha acquisito una solida conoscenza della letteratura (nazionale e/o internazionale) sul tema trattato; inoltre, nello sviluppo dell'argomento assegnato il laureando deve adottare modalitÃ e approcci di analisi adeguati al tema stesso e volti a metterne in luce gli aspetti piÃ¹ significativi; infine, il laureando deve dar prova di saper trarre criticamente dalle evidenze esposte una conclusione ben argomentata che trasmetta in sintesi l'intento della tesi stessa. A tal fine, l'elaborato puÃ² essere diretto alla sistematizzazione di una tematica particolarmente complessa, come anche all'implementazione di una specifica metodologia applicativa o, infine, all'analisi empirica fondata sull'analisi di casi di studio.
Successivamente alla validazione da parte del relatore, la tesi Ã¨ discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea composta da docenti preferibilmente afferenti al CdS. La discussione puÃ² avvenire anche il lingua inglese e prevede comunque un contraddittorio con un correlatore.
La Commissione di laurea ha competenza esclusiva nella determinazione del punteggio di tesi e, dunque, del punteggio complessivo di laurea, oltre che nel conferimento del titolo di studio.
La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresÃ¬ nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialitÃ espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significativitÃ dei risultati conseguiti anche tramite evidenze empiriche nonchÃ© della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la

sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonchÃ© la capacitÃ di sintesi ed argomentativa.

QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: regolamento STP 2014-2015

QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

Al fine di verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti, ciascun insegnamento prevede delle prove di verifica in itinere e finali. Le prove in itinere assolvono a funzioni di monitoraggio e supporto all'apprendimento e possono essere sia scritte (verifica attraverso testi con domande aperte e/o con quesiti a scelta multipla) oppure orali (ad es. attraverso simulazioni, report, lavori di gruppo). Le prove finali hanno lo scopo di verificare il livello di apprendimento dei contenuti e dei metodi corrispondenti ai diversi insegnamenti e possono essere scritte o orali.
PiÃ¹ in dettaglio, gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari. Gli esami scritti consistono in problemi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari e di averle comprese (es. prove con questiti a risposta chiusa), ma anche di saperle applicare, nel senso di essere in grado di compiere la scelta piÃ¹ opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nelle esercitazioni (es. prove con risposte aperte). Nel caso dei laboratori agli studenti Ã¨ chiesto di mostrare l'apprendimento delle competenze attraverso una prova pratica. Nella prova finale viene discussa una tesi breve (40-60 pagine), risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato su un argomento specifico. Tale attivitÃ distudio e ricerca Ã¨ guidata da un relatore. La tesi puÃ² essere di natura compilativa o empirica.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=11

QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=11

QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

http://www.forpsicom.uniba.it/corso.php?idcorsodistudi=11

QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/06	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI link	TANUCCI GIANCARLO	PO	9	60	
2.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' link	SINATRA MARIA	PO	6	40	✔
3.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	CASSIBBA ROSALINDA	PO	9	60	✔
4.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DINAMICA link	GENNARO ALESSANDRO		9	60	
5.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOLOGIA FISIOLOGICA link	PERGOLA GIULIO	RD	9	60	
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	CURCI ANTONIETTA	PA	9	60	
7.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE link	SERINO CARMENCITA	PO	9	60	
8.	SECS-S/05	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE link	TOMA ERNESTO	PO	9	60	

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: aule

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Laboratori del CdS

QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: sale studio

QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: biblioteche

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement), coordinata dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del dipartimento (dr.ssa Cecilia Raguseo) organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati in generale ai corsi di laurea dell'area umanistica cui il dipartimento afferisce.
Sono inoltre previste visite ed open day dedicati agli studenti interessati, nello specifico, ai corsi di laurea triennale del dipartimento. Pertanto, oltre al versante informativo orientato a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria. Il corso di studi partecipa altresÃ¬ a tutte le iniziative in tema di orientamento in ingresso organizzate dagli organi centrali, quali ad esempio incontri con le scuole per la presnetazione dell'offerta formativa, convenzioni con istituti di secondo grado e progetti di collaborazione nell'ambito della preparazione alla selezione del corso a numero programmato. Nello specifico in relazione all'a.a. 2013-2014 il corso di studi ha potuto godere del supporto non solo di docenti referenti tutor per il corso di studio ma anche di soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), del D.L. 9 maggio 2003 n. 105 convertito dalla L.170/2003.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Nomina tutor per attività di orientamento Dipartimento

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Il corso di studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalle prof.sse Chiara Gemma e Amelia Manuti; supporto amministrativo: dr.ssa Cecilia Raguseo) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita relative al placement che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi anche attraverso il supporto di tutor di dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune core skills quali: comunicare, gestire il tempo, apprendere ad apprendere e, nel caso specifico della university to work transition, saper scrivere un curriculum, fare marketing di se stessi, saper gestire efficacemente un colloquio di lavoro, ecc.
Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun corso di laurea, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del corso di laurea, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.
Nello specifico in relazione all'a.a. 2013-2014 il corso di studi ha potuto godere del supporto non solo di docenti referenti tutor per il corso di studio ma anche di soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), del D.L. 9 maggio 2003 n. 105 convertito dalla L.170/2003.

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attivitÃ di tirocinio del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche sono finalizzate ad avvicinare gradualmente lo studente agli ambiti di possibile futuro esercizio della sua professionalitÃ di psicologo. Lo studente Ã¨ assistito da un mentore esterno nella realizzazione di osservazioni partecipate ed esperienze interne alle strutture scelte, consultando direttamente il database pubblicato on-line dal servizio tirocinio. Le attivitÃ sono monitorate e valutate attraverso relazione finale obbligatoria.

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

A livello di Ateneo Ã¨ assicurato un servizio di assistenza alla mobilitÃ internazionale. Responsabile Erasmus per il Dipartimento Ã¨ la prof.ssa Paola Zaccaria. A livello di Dipartimento Ã¨ stato inoltre costituito un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Luigi e Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica (dott.sse Elisa Buono e Federica Piccarreta) inoltre, offre assistenza mirata agli studenti interessati alla mobilitÃ .
Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio, un docente del Dipartimento sarÃ individuato come referente (vedi allegato).

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: DESTINAZIONI ERASMUS 2013-2014
Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Sia a livello di Dipartimento (Servizio Orientamento, Tutorato e Placement: coordinatori proff. Chiara Gemma e Amelia Manuti) sia a livello di Ateneo Ã¨ assicurato un servizio di orientamento al lavoro. La segreteria didattica del Dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, mentre la Commissione Tirocinio coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale.
Ogni docente del CdS puÃ² fungere da tutor accademico, accompagnando lo studente sia nella fase di predisposizione del progetto di stage (in accordo con il tutor aziendale) sia nella valutazione finale.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Il CdS si impegna ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro. Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalle dr.sse Michelina Savino e Carla Stama, gestisce la programmazione delle attivitÃ laboratoriali.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualitÃ della didattica (a.a.2012/13) (Fonte: Presidio QualitÃ d'Ateneo) hanno fornito informazioni utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del CdS.
L'analisi del report aggregato della valutazione della didattica erogata rivela alti punteggi di soddisfazione relativi per lo piÃ¹ alla chiarezza degli obiettivi didattici (85.3%), della corrispondenza tra didattica erogata e programma d'esame (90.6%), della disponibilitÃ dei docenti durante le lezioni e/o il ricevimento (86.3%). In generale, i docenti stimolano la partecipazione attiva degli studenti (86.1%) ed incoraggiano a sostenere prove intermedie (69.9%). Buone anche le valutazioni relative alla presenza del docente in aula secondo il calendario stabilito (93.3%) ed al rispetto della durata delle lezioni (91.6%). Interessante anche il grado di soddisfazione degli studenti in rifermento alla coerenza tra offerta formativa e coerenza della stessa con le figure professionali in uscita (85.8%).
L'aspetto critico dell'esperienza di studente del CdS si riferisce, invece, alla disponibilitÃ e adeguatezza di spazi e attrezzature per le lezioni frontali, laboratori, le attivitÃ pratiche (42.7%) e le biblioteche (45.9%).
Dalla lettura dei dati di Alma Laurea, risulta che gli studenti baresi si dimostrano motivati nell'aver scelto questo cds (motivi professionalizzanti e culturali, 56,1% rispetto al 48,5% dell'a.a. scorso) e in grado di concludere in tempo (o al massimo con 1 anno di ritardo) il percorso di studi. Il 56,4 % dei laureati ha meno di 23 anni mentre il 23.4% ha tra 23-24 anni. Solo il 20,9% degli studenti interpellati Ã¨ fuori corso.
Il 55.1% degli studenti Ã¨ molto soddisfatto del proprio percorso di studio e il 66.7% Ã¨ molto soddisfatto dei propri docenti. Il giudizio sulle aule e sugli spazi Ã¨ meno positivo, in quanto solo il 14,6% ritiene che le aule siano adeguate e il 31.8% ritiene che

la disponibilitÃ di postazioni informatiche sia di fatto decisamente inadeguata. Il servizio biblioteche (prestito, consultazione orari) Ã¨ ritenuto nel complesso soddisfacente (64,1%) e il carico di studio Ã¨ giudicato sostenibile dall'89,4% dei compilatori.

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Relativamente all'anno 2013 i dati della banca dati Almalaurea informano che sono 211 i laureati nel presente CdS (di questi 198 hanno compilato il questionario). La composizione per genere Ã¨ pari a 9.5% uomini e 90.5% donne (etÃ media della laurea 24 anni). Il voto di laurea in centesimi in media Ã¨ pari a 104 mentre la durata media del corso di studi in anni Ã¨ pari a 3,6. Il voto medio degli esami 27,2.
Il 58,6% dei laureati aveva giÃ esperienze di lavoro. Il 55,1% di loro si dice abbastanza soddisfatto del corso e per il 55,6% soddisfatto dei docenti. Il 61,1% si ri-iscrivrebbe pertanto allo stesso corso nello stesso Ateneo. Il 96% intende proseguire gli studi e il 92,9% iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale.

QUADRO C1 | **Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

I seguenti dati si riferiscono alla coorte 2012/13. L'ammissione al CdS avviene per numero programmato, con un max. di 250 studenti per a.a. Il trend delle iscrizioni (immatricolati puri, nuove carriere ed iscritti al primo anno) si Ã¨ mantenuto stabile nel corso dei diversi a.a. (a partire dal 2009/10 fino al 2012/13), oscillando tra un minimo di 242 a un massimo di 249 iscritti, con un lieve aumento in positivo rispetto all'anno scorso (a.a. 2009/2010 N= 248; a.a. 2010/2011 N= 249; a.a. 2011/12 N =242; a.a. 2012/13 N = 248; Fonte: Presidio QualitÃ d'Ateneo). Nello specifico, nella coorte considerata dei 248 studenti iscritti al primo anno 238 sono gli studenti immatricolati al primo o ad anni successivi.
Considerando i dati relativi agli iscritti al I anno del CdS per l'a.a. 2009/10 va rilevato come dei 248 immatricolati, 209 risultano iscritti al secondo anno. Il tasso di abbandono presunto al secondo anno Ã¨ pari al 15,7%. Nell'a.a. 2010-2011 dei 242 immatricolati, 202 sono iscritti al secondo anno con un tasso di abbandono presunto pari al 16,5. Nell'a.a. 2011-2012 sono 237 gli immatricolati e 202 gli iscritti al secondo anno. In questo caso il tasso di abbandono presunto si attesta sul 14,3%. Infine nell'a.a. 2012-13 sono 238 gli immatricolati di cui 198 al secondo anno. Il tasso di abbandono presunto Ã¨ pari al 14,7%.
Rispetto alla distribuzione degli studenti per tipologia di maturitÃ conseguita, l'analisi dei dati mostra un trend stabile rispetto agli iscritti al primo anno. Nell'a.a.2010-2011 i 249 iscritti al corso erano per lo piÃ¹ in possesso di un diploma liceale (211), in seconda battuta possedevano un diploma tecnico (20) ed infine un diploma professionale (14). In misura simile i 248 iscritti nell'a.a. 2012-13 possiedono un diploma liceale (212), tecnico (22) ed infine professionale (13).
In relazione al voto di maturitÃ conseguito, i dati confermano la distribuzione registrata negli ultimi anni. La maggior parte degli studenti iscirtti al primo anno ha conseguito un voto di diploma medio alto tra 80 e 99. In particolare, nell'a.a. 2009-10 sono 140 su 248 iscritti, nell'a.a. 2010-2011 sono 141 su 249, nell'a.a. 2011-2012 sono 149 su 242 ed infine nell'a.a. 2012-2103 sono 173 su 248. Rispetto ai dati sull'andamento dei laureati, si osserva un andamento costante positivo. In riferimento al Cds 270 nell'anno solare 2011 i laureati sono 81 tutti in corso, nell'anno solare 2012 sono 103 i laureati in corso, 32 i fuori corso, tutti al primo anno fuori corso. In questo caso sommando gli studenti laureati in corso e fuori corso, sono 135 i laureati nell'anno solare 2012. Infine in riferimento all'anno solare 2013 sono 141 i laureati in corso, 54 i fuori corso di cui 43 sono fuori corso di un anno. Il numero totale dei laureati nell'anno solare 2013 sono pertanto 195.
Rispetto alla percentuali di CFU per immatricolati si registra una tendenza simile negli ultimi anni accademici. Rispetto alla coorte 2009-2010 sono 37,6 i CFU per immatricolato, si passa a 42,7 CFU nella coorte 2010/2011, a 47,4 CFU nella coorte 2011/2012 ed infine a 44,4 CFU per immatricolato nella coorte 2012/2013. Diminuisce leggermente la percentuale degli studenti iscritti al secondo anno che hanno acquisito sino a 5 CFU. Nella coorte 2009/2010 la percentuale era pari al 5,3% mentre nella coorte 2012/213 Ã¨ pari a 2%. Il 17,2% degli studenti iscritti al secondo anno nella coorte 2009/2010 ha acquisto da 6 a 20 CFU mentre nella coorte 2012/2013 la percentuale di questi studenti Ã¨ pati a 8,1%. Il 30,6% degli iscritti al secondo anno nella coorte 2009/2010 ha acquisito da 21 a 40 CFU, contro il 28,3% di studenti con caratteristiche simili nella coorte 2012/2013. Infine, il 46,9% degli studenti iscritti al secondo anno nell'a.a. 2009/2010 ha acquisito oltre 40 CFU, contro il 61,6% degli studenti nella coorte 2012/2013.
In relazione alla media dei voti degli esami superati nella coorte 2009/2010 la media era pari a 26.2, con un tasso di superamento degli esami apri al 55,2. Il 18,3% degli studenti ottiene un voto tra 18 e 23, il 43,3% degli studenti ottiene un voto tra 24 a 27, mentre 38,3% ottiene un voto compreso tra 28 e 30 e lode. Nella coorte 2012/2013 la media dei voti ottenuti agli esami sostenuti Ã¨ pari a 25,3. 61,2 Ã¨ il tasso di superamento degli esami. La percentuale di studenti che ottengono un voto tra 18 e 23 Ã¨ pari al 28,7%, di coloro che ottengono un voto tra 24 e 27 Ã¨ 40,3% ed infine il 31% ottiene un voto tra 28 e 30 e lode. Infine in relazione alla coorte di riferimento l'analisi dei dati relativi all'a.a. di immatricolazione 2009/2010 consentono alcune riflessioni sui passaggi di cds, sui trasferimenti ad altri atenei, sulle rinunce espresse e sulle percentuali di laureati. Nell'a.a. 2009/2010 gli immatricolati sono 248. I laureati in corso sono 104, 3 sono i passaggi ad altri Cds dell'ateneo, 29 le rinunce agli studi espresse e solo 1 il trasferimento ad altro ateneo. Dunque la percentuale di laureati in corso si attesta attorno al 41,9%.

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

In merito alla condizione occupazionale dei laureati i dati alma laurea relativi all'anno 2012/13 il 16% degli intervistati non lavora ed Ã¨ iscritto ad un corso di laurea magistrale, mentre il 73,3% non lavora, pur essendo iscritto ad un corso di laurea magistrale. Solo il 2% degli intervistati non lavora, non cerca e non Ã¨ iscritto ad un corso di laurea magistrale. Il confronto di genere degli occupati mostra che il 25% degli uomini laureati sia attualmente occupato contro il 20% delle donne. Questo dato conferma un trend registrato negli anni passati.
Rispetto alle esperienze di lavoro post-laurea il 18.7% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea, mentre il 60.7% non ha mai lavorato dopo la laurea. La percentuale di occupati alla laurea Ã¨ pari al 21.3%. Il 61.3% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 25.8% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 12.9% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. In media i tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono cosÃ¬ ripartiti: 1.5 mesi dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro, 3.3 mesi dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro e 4.8 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro.
Rispetto alla tipologia dell'attivitÃ lavorativa, gli intervistati dichiarano di avere un contratto a tempo indeterminato (12.9%), contratto non standard (12.9%), contratto parasubordinato (6.5%), autonomo (12.9%), senza contratto (32.3%) e contratto formativo (6.7%).La diffusione della modalitÃ di lavoro part time Ã¨ pari al 74.2%. I settori di attivitÃ maggiormente rappresentativi sono pubblico (9.7%), privato (83.9%), non profit (6.5%). I rami di attivitÃ economica piÃ¹ frequenti sono quelli relativo ai trasporti, pubblicitÃ , comunicazioni (12.9%), all'istruzione e ricerca (12.9%), altri servizi (38.7%). Il guadagno mensile netto in media Ã¨ pari a 1550 euro per gli uomini e 536 euro per le donne.
Rispetto alla utilitÃ delle competenze sviluppate nel CdS rispetto alla propria occupazione gli intervistati dichiarano di utilizzare tali competenze in misura elevata (19.4%), in misura ridotta (38.7%) e per niente (41.9 %).
Nell'attuale contesto di lavoro, la laurea conseguita Ã¨ non richiesta ma necessaria per il 6.5%, non richiesta ma utile (38.7%), non richiesta nÃ© utile (45.2%). Infine, sempre rispetto alle esigenze lavorative sperimentate concretamente, la laurea Ã¨ percepita come molto efficace/efficace (17.2%), abbastanza efficace (31%), poco/per nulla efficace (51.7%). La soddisfazione per il lavoro svolto in media Ã¨ pari a 6 (scala 1-10).
Ultimo dato interessante riguarda la percentuale dei non occupati che cercano rispetto all'ultima iniziativa per cercare lavoro. Il 57.1% dichiara di aver cercato lavoro negli ultimi 15 giorni, il 11.9% dichiara di aver cercato negli ultimi 15-30 giorni, il 21.4% 1-6 mesi fa, l'9.5% oltre 6 mesi fa. Il motivo addotto alla non ricerca riguarda per la maggior parte lo studio (90.9%), motivi personali (3.9%), altri motivi (3.9%).

QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Sebbene nell'organizzazione didattico-formativa non sia previsto un periodo di tirocinio/stage, come giÃ indicato nel Rapporto di Riesame, il CdS ha definito un programma di consultazioni con enti operanti sul territorio pugliese per garantire possibili indirizzi pratico-operativi da sviluppare nel percorso magistrale (scuole, centri per persone con disabilitÃ ,sistema giudiziario). A tal fine sono stati programmati accordi con il sistema territoriale per favorire la preparazione degli studenti e migliorare la potenzialitÃ della occupabilitÃ futura.

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilitÃ a livello di Ateneo

L'UniversitÃ degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di QualitÃ che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualitÃ per le attivitÃ didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonchÃ© di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.

Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Ã¨ stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro coordinato dai docenti Anna Fausta Scardigno e Serafina Pastore, che affianca la Commissione Didattica (coordinata dalla prof.ssa Silvana Calaprice) e i Presidenti dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.

All'interno del CdS Ã¨ poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

Il processo di AQ del CdS Ã¨ coordinato dal Presidente che ne Ã¨ il responsabile.

Affiancano il Presidente, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

ROSALINDA CASSIBBA (Direttore Dip. e docente del CdS)
GIUSEPPE MININNI (Docente CdS)
VALERIA ROSSINI (Docente CdS)
ANNA FAUSTA SCARDIGNO (Coordinatore AVA)
SERAFINA PASTORE (Coordinatore AVA)

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ il gruppo costituito all'interno del CdS provvederÃ al completamento delle restanti sezioni della Sua nei tempi indicati e predisporrÃ , secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione (trattandosi di

un nuovo CdS) dei dati di ingresso degli studenti.

QUADRO D4 | Riesame annuale

Il rapporto di riesame Ã¨ stato redatto dal Presidente con l'ausilio della commissione paritetica sulla base delle informazioni rese disponibili e sulla base di specifiche consultazioni con studenti e stakeholder del corso di studi. Come prassi, il rapporto Ã¨ stato discusso dapprima nell'ambito della giunta e successivamente nell'ambito del corso di studi che lo ha approvato.

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lÂattivazione del Corso di Studio

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze e tecniche psicologiche
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome inglese	Psychological sciences and techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-e-tecniche-psicologiche
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MININNI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANNESE	Susanna	M-PSI/05	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI
2.	CASSIBBA	Rosalinda	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
3.	CLEMENTE	Carmine	SPS/07	RU	1	Base	1. SOCIOLOGIA GENERALE
4.	LANCIONI	Giulio	M-PSI/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO

5.	LIGORIO	Maria Beatrice	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELL' EDUCAZIONE
6.	MININNI	Giuseppe	M-PSI/05	PO	1	Base/Caratterizzante	**Incarico didattico con SSD non corrispondente!**
7.	PASTORE	Luigi	M-FIL/01	RU	1	Affine	1. FILOSOFIA DELLA MENTE
8.	ROSSINI	Valeria	M-PED/01	RU	1	Base	1. PEDAGOGIA GENERALE
9.	SINATRA	Maria	M-PSI/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA'
10.	TAURINO	Alessandro	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA CLINICA

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

✘ Incarico didattico con SSD non corrispondente per MNNGPP50E01L109Z MININNI Giuseppe

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BINETTI	GIUSEPPE MARCO	giuseppe.binetti98@gmail.com	
RISOLA	RITA	ritari91@libero.it	
PORFIDO	ADRIANO	yamyadry@gmail.com	
CLEMENTE	LIVIO	livio.clem@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Mininni	Giuseppe
Cassibba	Rosalinda

Rossini	Valeria
Scardigno	Fausta
Pastore	Serafina

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
TAURINO	Alessandro	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 250
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:	

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2013
Utenza sostenibile	250

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	7625^2011^PDS0-2011^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data di approvazione della struttura didattica	06/02/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I criteri che sono stati seguiti nella trasformazione del corso sono stati orientati prevalentemente a principi quali:
- una razionalizzazione dell'offerta didattica;
- un miglioramento della consistenza interna dell'offerta didattica riducendo la frammentazione delle attivitÃ formative;
- un rafforzamento della preparazione di base con relativo miglioramento dell'impianto culturale in grado di adeguare il profilo professionale ai cambiamenti culturali e scientifico-tecnologici e del mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze e tecniche psicologiche (cod off=1323467)
E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 salvo alcune modifiche intervenute con

l'eliminazione nelle attivitÃ di base del SSD M-FIL/06 e in quelle affini del SSD MED/25 con il contestuale inserimento dei SSD MED/43 e L-ART/05. Il numero di crediti Ã¨ rimsto immutato. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze e tecniche psicologiche (cod off=1323467)
E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 salvo alcune modifiche intervenute con l'eliminazione nelle attivitÃ di base del SSD M-FIL/06 e in quelle affini del SSD MED/25 con il contestuale inserimento dei SSD MED/43 e L-ART/05. Il numero di crediti Ã¨ rimsto immutato. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021400114	**FILOSOFIA DELLA MENTE**	M-FIL/01	**Docente di riferimento** Luigi PASTORE *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-FIL/01	60
2	2013	021400117	**LABORATORIO DI LINGUA INGLESE**	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	MARIA LORENZA CERVELLERA *Docente a contratto*		40
3	2012	021403339	**LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOLOGICA NEGLI INTERVENTI NEL LAVORO E NELLA COMUNITA'**	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	ALESSANDRO ORONZO CAFFO *Docente a contratto*		45
4	2012	021403340	**LABORATORIO DI METODI E TECNICHE NELLA RICERCA PSICOLOGICA NEGLI INTERVENTI E NELLE RELAZIONI DI AIUTO**	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Andrea BOSCO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/03	45
5	2013	021400123	**PEDAGOGIA GENERALE**	M-PED/01	**Docente di riferimento** Valeria ROSSINI *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/01	40
6	2012	021403347	**PEDAGOGIA SPECIALE**	M-PED/03	Chiara Maria GEMMA *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PED/03	40

7	2013	021400126	**PSICOLOGIA CLINICA**	M-PSI/08	**Docente di riferimento** Alessandro TAURINO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/08	60
8	2012	021403349	**PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO**	M-PSI/08	PASQUALE CHIANURA *Docente a contratto*		40
9	2014	021406295	**PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**	M-PSI/06	Giancarlo TANUCCI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/06	60
10	2012	021403350	**PSICOLOGIA DELL' EDUCAZIONE**	M-PSI/04	**Docente di riferimento** Maria Beatrice LIGORIO *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/04	40
11	2013	021400127	**PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO**	M-PSI/01	**Docente di riferimento** Giulio LANCIONI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/01	60
12	2012	021403351	**PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE**	M-PSI/01	**Docente di riferimento** Giuseppe MININNI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/05 **il settore di afferenza non è lo stesso dell'attività didattica: il professore non può ricoprire l'incarico di docente di riferimento**	40
					Docente di riferimento Maria SINATRA *Prof. Ia fascia*		

13	2014	021406296	**PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA'**	M-PSI/01	M-PSI/01	40

					degli Studi di BARI ALDO MORO		
14	2012	021403352	**PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI**	M-PSI/06	Amelia MANUTI *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/06	40
15	2014	021406299	**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**	M-PSI/04	**Docente di riferimento** Rosalinda CASSIBBA *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/04	60
16	2013	021400128	**PSICOLOGIA DINAMICA**	M-PSI/07	Fittizio DOCENTE		40
17	2014	021406300	**PSICOLOGIA DINAMICA**	M-PSI/07	ALESSANDRO GENNARO *Docente a contratto*		60
18	2014	021406301	**PSICOLOGIA FISIOLOGICA**	M-PSI/02	Giulio PERGOLA *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	MED/25	60
19	2014	021406302	**PSICOLOGIA GENERALE**	M-PSI/01	Antonietta CURCI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/01	60
20	2014	021406303	**PSICOLOGIA SOCIALE**	M-PSI/05	Carmencita SERINO *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/05	60
					Docente di riferimento Susanna		

21	2013	021400129	**PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI**	M-PSI/05	ANNESE *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-PSI/05	40
22	2013	021400130	**PSICOMETRIA**	M-PSI/03	LUCIANA PICUCCI *Docente a contratto*		40
23	2012	021403356	**SOCIOLOGIA GENERALE**	SPS/07	**Docente di riferimento** Carmine CLEMENTE *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/07	40
24	2014	021406309	**STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE**	SECS-S/05	Ernesto TOMA *Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SECS-S/05	60
						ore totali	1170

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *PSICOLOGIA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU* M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 9 CFU* M-PSI/01 Psicologia generale ↳ *PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU*	27	27	20 - 28
Formazione interdisciplinare	SPS/07 Sociologia generale ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA SALUTE (3 anno) - 6 CFU* M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ *PEDAGOGIA GENERALE (2 anno) - 9 CFU*	15	12	10 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			39	30 - 40

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-PSI/03 Psicometria ↳ *PSICOMETRIA (2 anno) - 6 CFU*			

Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica ↳ *PSICOLOGIA FISIOLOGICA (1 anno) - 9 CFU* M-PSI/01 Psicologia generale ↳ *PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' (1 anno) - 6 CFU* ↳ *METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (2 anno) - 6 CFU* ↳ *PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO (2 anno) - 9 CFU*	36	36	27 - 40
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ *PSICOLOGIA DELL' EDUCAZIONE (3 anno) - 9 CFU*	9	9	6 - 9
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ *PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 9 CFU* ↳ *PSICOLOGIA DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO (3 anno) - 6 CFU* M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI (2 anno) - 6 CFU*	21	21	12 - 24
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ *PSICOLOGIA CLINICA (2 anno) - 9 CFU* M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ *PSICOLOGIA DINAMICA (1 anno) - 9 CFU*	18	18	16 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			84	61 - 97

Attività		**CFU**	**CFU**	**CFU**

affini	settore	Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 Discipline dello spettacolo ↳ *ARTE E TERAPIA (3 anno) - 9 CFU* M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ *FILOSOFIA DELLA MENTE (2 anno) - 9 CFU* M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ *PEDAGOGIA SPECIALE (3 anno) - 9 CFU* M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E SOCIALI (3 anno) - 9 CFU* SECS-S/05 Statistica sociale ↳ *STATISTICA PER LA RICERCA PSICOLOGICA E SOCIALE (1 anno) - 9 CFU*	45	27	18 - 27 min 18
Totale attività Affini			27	18 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	139 - 194

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Seguendo le indicazioni CUN, sono stati sostituiti i codici relativi alle unitÃ professionali del secondo gruppo con quelle del terzo che, in maniera approssimativa, riflettono gli sbocchi professionali dei laureati in scienze e tecniche psicologiche. Va,comunque, sottolineato che si tratta di una forzatura poichÃ¨, per quanto riguarda le discipline psicologiche, non Ã¨ possibile rilevare nel terzo grande gruppo della classificazione ISTAT la figura professionale corrispondente. Allo stato attuale, tra l'altro, anche i laureati triennalisti possono accedere alla sezione loro riservata dell'Albo degli psicologi.

Note relative alle attivitÃ di base

Note relative alle altre attivitÃ

Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

La disciplina L-ART/05 Ã¨ stata inserita per rendere il percorso formativo piÃ¹ aderente ad una preparazione di tipo diretto, socialmente utile, ed anche predisposta ad una magistrale di tipo applicativo-clinico.
La disciplina M-PSI/05, appartenente ad un tipologia di settori caratterizzanti, Ã¨ stata inserita tra le attivitÃ affini perchÃ¨ ritenuta funzionale sia ad una piÃ¹ adeguata preparazione per la laurea magistrale di tipo organizzativo e sociale, sia soprattutto alla possibilitÃ di soddisfare il criterio di numerositÃ di crediti nelle discipline psicologiche ai fini della certificazione della laurea secondo EUROPSY.

Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	20	28	20
Formazione interdisciplinare	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/07 Sociologia generale	10	12	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		

Totale Attività di Base	30 - 40

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	27	40	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	9	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12	24	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	16	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	61 - 97

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PSI/05 - Psicologia sociale SECS-S/05 - Statistica sociale	18	27	18

Totale Attività Affini	18 - 27

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**

Range CFU totali del corso	139 - 194